



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale della Campania
Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"
Sapri**

CODICE MINISTERIALE: SAIC880008
Presidenza ed amministrazione: via Mercadante 1– 84073 Sapri SA
TEL. 0973.391147
E-mail: saic880008@istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(adottato con delibera n.5 del 14 dicembre 2022 dal Consiglio di Istituto su proposta del
Collegio dei Docenti con delibera n.5 del 13 dicembre 2022)

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e su indicazione del D.L. n° 176 del 1 luglio 2022, il quale prevede una nuova ed organica disciplina sui **percorsi musicali** che, a partire dal 1 settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n°201. Ai sensi, inoltre, della nota MI 5 settembre 2022, n. 22536, le istituzioni scolastiche interessate dovranno dotarsi del regolamento previsto dall'articolo 6 del citato decreto ministeriale n. 176/2022 **prima dell'avvio delle procedure di iscrizione relative all'anno 2023/2024.**

FONTI NORMATIVE

- D.M. 6 agosto 1999, n. 201;
- D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 181, lettera g);
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 D.L. 1 luglio 2022, n. 176;
- Nota MI 5 settembre 2022, n. 22536

INDICAZIONI GENERALI

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della musica nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di

sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze» (tratto dalle indicazioni generali di cui all'Allegato A al suddetto decreto ministeriale n°176/2022).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sapri, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Promuovere la formazione globale dell'alunna/o offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logico-espressiva e comunicativa;
2. Offrire all'alunna/o, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriore occasione di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più adeguata conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
3. Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio;
4. Favorire la socializzazione e sviluppare abilità di concentrazione, di coordinazione, di controllo, di gestire la propria emotività, in particolare durante le esibizioni in pubblico;
5. Abituare i ragazzi a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo nel rispetto delle regole.

Art. 1 - Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale-obbligatorio

Il corso di strumento musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti specializzazioni:

FLAUTO TRAVERSO, SAXOFONO, PIANOFORTE, VIOLINO.

ISCRIZIONE AI CORSI

- 1) La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione ONLINE alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.
- 2) Nella domanda d'iscrizione ai corsi musicali, la famiglia darà un'indicazione cronologica dei quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.
- 3) Tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma s'intende come puramente indicativa.
- 4) Infatti l'ordine di preferenza non darà alcun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso segnalato.
- 5) Per gli alunni che frequentano già percorsi privati di studi musicali si chiede di esprimere la preferenza su strumenti diversi da quello studiato al fine di ampliare il proprio bagaglio di conoscenza.

- 6) Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
- 7) Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla SCUOLA (di cui al successivo art.4) sulla base della quale i docenti ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.
- 8) Per gli alunni diversamente abili sarà predisposta una prova orientativa-attitudinale differenziata calibrata sulle effettive capacità residue dell'alunno, preparata dalla commissione esaminatrice integrata dall'insegnante di sostegno dell'alunno.

Una volta scelto, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ha la durata di tre anni ed è materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Saranno, in particolare, previste a scelta due prove d'esame di stato:

1. prova di musica d'insieme (orchestra o musica da camera per piccoli gruppi strumentali) basato sul principio della "didattica inclusiva", dove vengono coinvolti più candidati insieme che dovranno sostenere l'esame di stato, da programmare con il presidente di commissione dopo l'espletamento di tutte le prove scritte;
2. la seconda prova è individuale, può essere divisa in una esibizione pratica di un brano a libera scelta e/o un argomento teorico in riferimento alla notazione musicale (teoria e solfeggio) o sulla classificazione degli strumenti musicali con riferimenti storici dello strumento scelto, da sostenere durante il colloquio d'esame.

Art. 2 - Indicazioni nazionali

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "**Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi *transdisciplinari* che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 "*La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.*"

Art. 3 - Orari di lezione

Il percorso ad indirizzo musicale si svolge nella sede centrale di Sapri, in tutte le sezioni (attualmente A, B) in orario pomeridiano. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, **per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali**, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le prove di musica d'insieme (orchestrali o musica da camera), hanno luogo un giorno a settimana, in genere tutti i martedì dell'anno, dalle ore 13,30 alle 16,30, ma l'orario ed il giorno possono essere variati in funzione di sopraggiunte esigenze organizzative.

Art. 4 - Prova orientativo - attitudinale

Secondo la vigente normativa D.M. 201/99, la selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali. Lo scopo di queste prove orientative è quello di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Questo per non avvantaggiare coloro che hanno già ricevuto una prima educazione musicale in ambienti extrascolastici.

Le prove saranno le seguenti:

- Riconoscere il ritmo dei suoni (Senso ritmico)
- Riconoscere l'intensità e l'altezza dei suoni.
- Riconoscere la durata dei suoni (Senso melodico)

Senso ritmico

La prova si basa sulla ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce del candidato (capacità di riprodurre un ritmo).

Senso melodico

Si tratta di una prova di intonazione vocale di semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio totale della prova che verrà riportato su una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito. La commissione compilerà, per l'assegnazione del punteggio, una scheda personale dell'alunno che conterrà oltre all'ordine di indicazione degli strumenti, i singoli punteggi di ogni prova che saranno attribuiti da 6 a 10 decimi.

Art. 5 - Numero di iscrizioni

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle disposizioni di cui al DPR n. 89/2009, ai sensi del quale le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica prima classe quando il numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità.

Art. 6 - Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 7 - Cambio strumento

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, salvo in casi eccezionali per motivi di incompatibilità di carattere psico-fisico riscontrati successivamente.

Art. 8 – Organizzazione delle attività didattiche

I percorsi di studio di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13,30, con la possibilità di inizio delle stesse alle ore 13:00, solo per motivi organizzativi autorizzati dal dirigente scolastico.

Le attività di insegnamento, dei percorsi a indirizzo musicale, sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale predisposto per gli alunni.

Le lezioni, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, prevedono:

- A. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva, che può essere svolta anche su base plurisettimanale;
- B. teoria e lettura della musica;
- C. musica d'insieme (musica da camera o orchestrale).

Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali».

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le tre lezioni, di norma, saranno articolate in uno o due pomeriggi, per totale di tre ore settimanali. Le attività di musica d'insieme o prove orchestrali vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico il martedì dalle ore 13,30 alle 16,30, e sono suddivise in prove a sezioni di classe e prove orchestrali complete. Saranno possibili prove aggiuntive generali in caso di partecipazioni a concorsi o manifestazioni importanti, delle quali sarà dato un congruo preavviso con specifica autorizzazione alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti. I brani saranno programmati e organizzati su misura, in base ai livelli di preparazione maturati nel corso dell'anno scolastico. Nei

limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione scolastica sono ammessi, inoltre a frequentare, a richiesta, le attività di *ensemble* dell'orchestra e a partecipare alle esibizioni, alle rassegne e ai concorsi esterni, gli ex-alunni e/o alunni che privatamente seguono corsi di strumento musicale. Le ammissioni sono comunque subordinate al parere favorevole della Commissione esaminatrice e al pagamento della polizza assicurativa.

Art. 9 - Strumenti metodologici e valutazione

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si ritiene opportuno avvalersi di strategie metodologiche prevalentemente laboratoriali. A tal fine si avverte la necessità di impartire lezioni individuali, collettive di piccoli gruppi da camera e di musica d'insieme in formazione orchestrale.

Particolare attenzione è data all'ascolto, come risorsa metodologica, soprattutto durante la musica d'insieme, nonché alla pratica del solfeggio parlato e cantato.

I processi di valutazione sono espressi con valutazione numerica dal 4 al 10, secondo la griglia allegata (allegato 2) ed è basata non solo su prove pratiche, ma anche su dialoghi, colloqui, attività di teoria e solfeggio. Sono oggetto di valutazione: la partecipazione, il metodo di lavoro, le conoscenze, le abilità, le competenze.

Art. 10 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. **In sede di esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1 del D.I. n. 176/2022, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 11 - Adempimenti delle famiglie

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, acquistato dalle famiglie. Può essere dato, in base alle disponibilità della Scuola, in comodato d'uso uno strumento musicale (materiale didattico) ad uso gratuito e su richiesta delle famiglie per l'intero anno scolastico, da restituire alla scuola entro e non oltre la fine delle attività didattiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, in casi eccezionali, potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 12 - Adempimenti degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 13 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno normalmente il martedì pomeriggio al termine delle attività di strumento musicale.

Art. 14 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n. 8/2011

In funzione della disponibilità di organico di strumento musicale, al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, il Ministero dell'Istruzione e del merito, dell'Università e della Ricerca promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili allo prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Tali corsi di musica coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite [...] (art. 8 D.M. n. 8/2011).

Art. 15 Orientamento per le classi quinte.

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano incontri di due ore per ciascun strumento musicale con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, per presentare loro ed ascoltare, uno per volta, i quattro strumenti musicali presenti nel corso ad indirizzo musicale. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Art.16- Progetti di ampliamento offerta formativa.

Al fine di promuovere la conoscenza della pratica musicale, all'inizio di ogni anno scolastico, saranno organizzate attività di ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione di percorsi finalizzati all'apprendimento delle competenze musicali di tutti e quattro gli strumenti.

Al fine di ampliare l'offerta formativa, la Scuola ha aderito alla "Rete SMIM Regionale", in collaborazione con altre Scuole Smim, al fine di confronto, formazione e ricerca operativa anche sulla base di progetti

regionali, nazionali o europei, nell'organizzazione di eventi musicali con l'obiettivo di costituire, nel corso dei prossimi anni, gruppi di lavoro strumentali che possano costituire un insieme strumentale dinamico.

Art. 17 - Assenze dei docenti di strumento

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali del docente le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite registro elettronico, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate con la massima tempestività per telefono o per tramite Registro elettronico dall'Istituto e dai docenti ai genitori interessati.

Art. 18 - Modifiche ed integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.

STRUMENTO MUSICALE - classi I –II -III
Competenze europee: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
IMPARARE AD IMPARARE

Titolo	Apprendimento unitario Proposta/esempio di compitoreal	Obiettivi di apprendimento
IMPOSTAZIONE	<p>L'alunno acquisisce una corretta postura e un consapevole controllo dei movimenti. Sa controllare in modo consapevole i movimenti e arriva a possedere elementari tecniche esecutive.</p> <p style="text-align: center;">Compito unitario in situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguendo semplici brani ritmici e melodici, l'alunno sa rapportarsi allo strumento in modo corretto e funzionale all'esecuzione di un brano di adeguata difficoltà. 	<p>Assumere una postura corretta, respirando in funzione della musica e controllando consapevolmente la posizione e il coordinamento delle mani. Utilizzare una articolazione morbida con flessione completa delle dita arrotondate e stacco delle braccia.</p>
SOLFEGGIO E TEORIA	<p>L'alunno acquisisce la capacità di leggere e decodificare i simboli e le strutture del linguaggio musicale: lettura delle note, lettura dei ritmi, lettura polifonica.</p> <p style="text-align: center;">Compito unitario in situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge e/o esegue un brano interpretandone correttamente le simbologie. 	<p>Saper decodificare in modo corretto e sicuro con la voce e con lo strumento la scrittura musicale di difficoltà adeguata al livello.</p>
TECNICA STRUMENTALE	<p>L'alunno acquisisce abilità di coordinamento, controllo dell'articolazione, indipendenza agilità e delle mani necessarie ad una corretta esecuzione del repertorio.</p> <p style="text-align: center;">Compito unitario in situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno esegue in maniera autonoma e consapevole un brano di adeguata difficoltà. 	<p>Saper eseguire un brano solistico con agilità e indipendenza adeguati alle difficoltà del suo livello. Esplorare ed essere capace di utilizzare le diverse possibilità timbriche dello strumento. Saper controllare l'intonazione, la respirazione per gli strumenti a fiato e saper utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia, per gli strumenti a corda (chitarra), conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barrè.</p>
ESECUZIONE NELLA MUSICA D'INSIEME	<p>L'alunno acquisisce la capacità di prendere parte all'esecuzione collettiva di un brano per piccoli gruppi o per orchestra, la capacità di autocontrollo e di concentrazione e la capacità di ascolto.</p> <p style="text-align: center;">Compito unitario in situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno esegue in maniera corretta con lo strumento una parte inserita in un contesto di parti diverse, con la necessaria concentrazione e la consapevolezza di concorrere con i compagni al conseguimento di un risultato comune. 	<p>Saper eseguire con autonomia brani d'insieme che appartengono a generi, epoche, stili diversi, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto, nelle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti, rispettando le indicazioni agogiche e dinamiche del direttore.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

Impegno e partecipazione	Conoscenza dei contenuti	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE MUSICA D'INSIEME	Voto in decimi
Responsabili, costanti, puntuali	Ricca, perspicua e approfondita.	L'esecuzione è precisa; ritmo, lettura e intonazione prive di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano più che adeguate. L'idea musicale è coerente, autonoma e personale, ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici.	Dieci (10)
Costanti e puntuali	Completa e appropriata	L'esecuzione è corretta per ritmo, lettura, intonazione ed è priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano adeguate. L'idea musicale è coerente e ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici.	Nove (9)
Costanti e attenti	Completa	L'esecuzione nel complesso è buona per ritmo, lettura e intonazione, con un buon mantenimento della concentrazione in tutto il brano. La postura e la respirazione risultano abbastanza corrette e l'alunno dimostra una discreta scioltezza e agilità tecnica. L'insieme degli elementi musicali vengono portati avanti in tutto il brano con un buon uso della dinamica e dell'agogica. La sonorità è complessivamente buona.	Otto (8)
Buoni	Buona	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, la concentrazione non è sostenuta in tutto il brano e talvolta può scattare l'interruzione. Il mantenimento della postura, della respirazione, la scioltezza e l'agilità tecnica sono da sviluppare. La sonorità non è sempre ben definita e deve essere migliorata l'agogica e la dinamica.	Sette (7)
Sufficiente	Essenziale	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione. Si evidenziano difficoltà nel mantenimento della postura, della respirazione, nella scioltezza e agilità tecnica. La sonorità risulta sufficiente, ma non sempre supportata da una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	Sei (6)
Superficiali	Generica e superficiale	L'esecuzione risente di molte imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, con diverse interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. La sonorità è insufficiente e risulta inadeguata l'attenzione per l'agogica e la dinamica.	Cinque (5)
Molto carente	Frammentari e parziale	L'esecuzione risente di gravi e frequenti errori di ritmo, lettura e intonazione, con altrettanto frequenti interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica.	Quattro (4)